

Parma

# Quegli Sguardi oltre il reale che affascinano e conquistano

**Fino al 10 ottobre**

La mostra resterà aperta da giovedì a sabato (ore 15.30-18.30) e domenica (10-12:30) ingresso libero. Info per guide: [www.alfonsoborghi.it](http://www.alfonsoborghi.it).

» Un clima di festa ha accolto ieri a Palazzo Ducale l'inaugurazione della mostra «Sguardi oltre il reale» di Alfonso Borghi, a cura di Stefania Provinciali. Materia forte, trame sommerse e suggestioni cromatiche tessono il percorso tra le opere di Borghi e la sua lettura creativa del sentire umano, con ideale collocazione nelle sale affrescate. Un connubio di bellezza reso possibile dall'ospitalità del Comando provinciale dei carabinieri.



Sono intervenuti il prefetto Antonio Garufi; il generale Davide Angrisani, comandante dei carabinieri della Regione; il comandante provinciale colonnello Pasquale Toscani, l'assessore alla cultura Michele Guerra e Carlo Motta, responsabile editoriale Giorgio Mondadori.

Protagonista d'eccezione l'artista Alfonso Borghi. Originario di Campegine, a Parma dopo dieci anni dall'esposizione dedicata ad Attilio Bertolucci, ha fatto sue le parole dell'onorevole Giuseppe Amadei, che era suo estimatore: «Le percezioni dell'artista sono infinitamente più preziose che le descrizioni più fedeli della realtà».

Nota risuonata nelle parole dei relatori.

«Diffondendo la cultura - ha detto Angrisani - favoriamo i buoni sentimenti». «Le opere di Borghi mi hanno travolto di sensazioni, con la loro profondità» ha aggiunto il prefetto. «L'arte - ha detto Guerra - dovrebbe sempre tendere oltre il livello di visibilità».

Stefania Provinciali, curatrice della mostra e del catalogo, ha ricordato: «Durante l'allestimento mi sono accorta che la straordinarietà della cultura emiliana del '500 può essere indagata in un modo nuovo, attraverso il colore delle opere di Borghi».

**Claudia Olimpia Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA